

## **Inaugurazione della nuova opera ambientale di Carlo Scoccianti (Artlands): *Ecotoni***

Area di Ponte a Tigliano, Prato

Sabato 29 Febbraio 2020, con un programma ufficiale a partire dalle ore 10, alla presenza dei Sindaci di Prato e di Poggio a Caiano e della Direttrice del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno inaugura insieme al WWF nell'area di Ponte a Tigliano una nuova opera ambientale (*opera-luogo*) di Carlo Scoccianti, biologo, da molti anni impegnato in una nuova sperimentazione ecologica e artistica che si traduce nella realizzazione di nuovi vasti ambienti naturali.

**L'evento è promosso dal Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato, dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e dal WWF in collaborazione con i comuni di Prato e Poggio a Caiano.**

*Ecotoni* è il titolo della nuova opera, che segue i numerosi interventi della serie Artlands realizzati da Carlo Scoccianti negli anni scorsi in varie zone umide della piana fiorentina, da Focognano nel Comune di Campi Bisenzio al lago Casanuova presso i Renai di Signa, da Val di Rose a Sesto Fiorentino fino all'area di Stagno a Lastra a Signa.

*Ecotoni* è la prima opera di Scoccianti realizzata nell'area pratese, oltre il Ponte Manetti nell'area di Ponte a Tigliano, mentre è l'ultima di una lunga serie di collaborazioni fra il Consorzio di Bonifica e il WWF per restituire un alto grado di naturalità e di bellezza alla piana fiorentina, agendo nell'ambito delle nuove casse di espansione idraulica.

I lavori, realizzati in diverse fasi, hanno avuto termine lo scorso anno. A seguito del completamento delle fasi di allagamento, con l'inaugurazione del nuovo intervento della serie Artlands si saluta anche la prossima stagione delle migrazioni primaverili che toccherà questo territorio. Da ora gli uccelli migratori, come migliaia di altre specie, avranno a disposizione un'altra importante area ove soffermarsi e trovare rifugio. Grazie anche alla recente inaugurazione del vicino Ponte Manetti, i cittadini troveranno invece un luogo di rara bellezza dove godere il nuovo paesaggio naturale incastonato nello straordinario contesto storico posto fra la Villa Medicea di Poggio a Caiano, la Fattoria Medicea con le Cascine di Tavola e il Barco Mediceo di Bonistallo.



**Programma d'inaugurazione, sabato 29 Febbraio 2020:**

**Conferenza, presso *Le Scuderie Medicee*, Poggio a Caiano (PO)**

ore 10:00 Intervento dei Sindaci

ore 10:30 Intervento del Presidente del Consorzio di Bonifica

ore 10:45 Intervento della Direttrice del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci

ore 11.00 Intervento di Carlo Scoccianti

Nell'occasione saranno proiettate immagini delle lunghe e complesse fasi di realizzazione dell'opera *Ecotoni*

**Visita dell'opera**

ore 11:30 Ritrovo al parcheggio del parco del Barco Mediceo, in Viale Regina Margherita - Poggio a Caiano (PO)  
Attraversamento pedonale del nuovo Ponte Manetti, percorso ad anello sull'argine della cassa di espansione, commentando gli aspetti estetici e naturalistici

Ingresso libero – senza prenotazione

La nuova opera:

## **ECOTONI di Carlo Scoccianti (Artlands)**

Le zone di transizione fra due ambienti diversi (foresta – prateria; bosco – lago; acqua dolce – acqua salata, etc.) costituiscono ecosistemi particolari perché ospitano al loro interno sia specie appartenenti alle comunità tipiche degli habitat confinanti, sia specie esclusive di questo tipo di ambienti. In genere essi offrono molte diverse occasioni per le specie e quindi sono caratterizzati da un'elevata diversità biologica. Nel paesaggio che caratterizza oggi gran parte delle pianure gli ambienti naturali sono assai rari e molto spesso di piccole dimensioni. Inoltre essi, quasi sempre, hanno un confine preciso e si interrompono bruscamente senza alcuna fascia di transizione verso l'esterno. Questa situazione ne impoverisce e altera sia l'aspetto paesaggistico complessivo che la capacità di ospitare molte specie. L'opera è dedicata a questo tipo, ormai molto raro, di ambienti. Essa si pone all'interno di una cassa di espansione idraulica posta sulla riva sinistra del fiume Ombrone. Questo corso d'acqua, ormai da molti anni reso artificiale con argini pensili, è un esempio drammaticamente evidente della assenza degli ambienti ecotonali tipici dei fiumi, cioè di quelle fasce di transizione verso la campagna circostante ricche di vegetazione arboreo-arbustiva e piccoli ambienti umidi stagionali. L'opera-luogo consta di una parte centrale, perennemente allagata, che sfuma su tutti i lati con questi ambienti di transizione molto diversificati: prati umidi, fasce a predominanza di giunchi e carici, aree a canneto, sponde in terra nuda, zone con boschi ripariali, etc. Per sottolinearne le caratteristiche di forte dinamicità, tutti questi ambienti sono stati disegnati con forme geometriche rigorosamente delineate. Queste permettono all'osservatore di percepire facilmente, nelle varie stagioni dell'anno, lo stato mutevole di allagamento dei luoghi, che è il principale fattore ecologico cui è legata la diversa funzionalità per le specie. Si ha per esempio un disegno a scacchiera sul lato nord e uno che ricorda una stella sul lato nord-ovest. È proprio il passaggio di queste figure da uno stato di forma perfettamente delineata a pieno allagamento, a stadi intermedi con le forme più confuse e, infine, all'estremo opposto, di nuovo alla forma più delineata ma priva di acqua nel momento della siccità estiva l'elemento cardine dell'intervento che permette di comprendere l'importanza, il ruolo ecologico, la spettacolarità e, naturalmente, la profonda bellezza di questi ambienti 'di mezzo' fra terra emersa e acqua.



## La nuova opera in breve...

### ECOTONI

**Categoria**  
Opera-luogo

**Autore**  
Carlo Scoccianti

**Area di intervento**  
Ponte a Tigliano, Prato

**Stato ante operam**  
Area caratterizzata da un piano di campagna arginato utilizzato per l'esondazione controllata delle acque dell'adiacente fiume Ombrone (cassa di espansione).

**Tipo intervento**  
Costruzione con mezzi meccanici di una nuova zona umida caratterizzata da ampie fasce di ambienti ecotonali nell'ambito di una cassa di espansione idraulica.  
L'opera è stata completata con un intervento di piantagione di specie acquatiche e ripariali curato di gruppi di volontari (intervento di *Social-Art*).

**Stato di avanzamento**  
Opera conclusa nel 2019.

**Principali Enti coinvolti**

- Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
- Comitato per le Oasi WWF dell'Area Fiorentina

**Principali bioindicatori** (specie o 'gruppi' di specie) che saranno utilizzati nel monitoraggio della funzionalità ecologica dell'opera:

- Limicoli: sosta durante le migrazioni, nidificazione
- Anatidi: sosta durante le migrazioni.
- Rallidi: sosta durante le migrazioni, nidificazione
- Ardeidi (con particolare riferimento all'Airone cenerino, *Ardea cinerea*, specie di cui è presente, in una zona non troppo lontana, un'importante colonia)
- *Martin pescatore (Alcedo atthis)*: nidificazione.
- Gruccione (*Merops apiaster*): nidificazione.

Per ulteriori approfondimenti e informazioni sulle opere presenti nella Piana fiorentina e pratese, consultare il sito: [www.artlands.net](http://www.artlands.net)

## Scheda dell'autore dell'opera

### Carlo Scoccianti

Biologo di formazione, laureato all'Università di Firenze, è stato Socio Fondatore della *Societas Herpetologica Italica* e Membro della Commissione Nazionale Conservazione della stessa Società dal 1994 al 2005.

Ha pubblicato numerosi articoli scientifici riguardanti le strategie e le tecniche di costruzione ex novo di ecosistemi umidi e gestione delle aree protette; la realizzazione e gestione di reti ecologiche; la mitigazione dell'impatto delle infrastrutture viarie sulla fauna. Su questi temi è anche autore di cinque libri.

È inoltre progettista e direttore scientifico delle aree protette: *Oasi WWF Stagni di Focognano* a Campi Bisenzio (FI); *Oasi WWF 'Val di Rose'*, di proprietà dell'Università di Firenze, a Sesto Fiorentino (FI); *Lago Casanuova* a Signa (FI). Ha tenuto in più occasioni docenze presso le Università di Firenze, Pisa, Roma (La Sapienza e Roma Tre), Bologna, Venezia, Sassari, Milano per vari corsi di laurea (Biologia, Scienze Naturali, Architettura, Ingegneria, Agraria, Geografia) e in corsi di specializzazione postlaurea. Ha svolto attività di docenza anche all'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Negli ultimi 15 anni ha intrapreso una ricerca estetica che coniuga in un unico progetto aspetti di arte contemporanea, architettura del paesaggio ed ecologia applicata per la conservazione delle specie. In questo ambito ha realizzato numerose opere territoriali in Toscana e in altre regioni.

Questo nuovo tipo di azione sul territorio è oggetto da tempo di un'ampia indagine, tutt'ora in corso, denominata **Artlands** che, sotto l'egida del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, ha aperto un vasto dibattito con il coinvolgimento di numerose figure di esperti (curatori d'arte, artisti, architetti, storici dell'arte, filosofi, ecc.). Le informazioni si trovano sul sito web: [www.artlands.net](http://www.artlands.net)